

Il Ministro dell'istruzione e del merito



Istituto di Istruzione Superiore

Rita Levi Montalcini

Via Corrado Alvaro n. 17
88054 Sersale (CZ)
C.M. CZIS01100L - C.F. 97061370793
email: czis01100l@istruzione.it pec:
czis01100l@pec.istruzione.it
web: www.is-sersale.edu.it

Liceo Scientifico

Via Corrado Alvaro n.17 88054,
Sersale (CZ)
C.M. CZPS011013
Tel.: 0961-936806 – Fax: 0961-931365

Ipseoa

Via I Maggio
88055, Taverna (CZ)C.M.
CZRH01101R Tel. - Fax: 0961-
924833

Ipsasr

Via Michele Bianchi88054,
Sersale (CZ)
C.M. CZRA01102N -
CZRA011523 (adulti)
Tel. - Fax:0961-967187

Ipsceoa

Via Nazionale
88070, Botricello (CZ)
C.M. CZRC01101G - CZRC011511 (adulti)
Tel.: 0961-966661 – Fax: 0961-966007

Prot.Nr.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

SCUOLA: LICEO SCIENTIFICO "MONTALCINI"

CLASSE:V

SEZIONE: A

Approvato nella seduta del C.d.C del 13 maggio 2025_____

ILCOORDINATORE

Prof.ssa Corea Rosanna Concetta

ILDIRIGENTESCOLOSTICO

Prof.ssa Giovanna Moscato

Per la redazione di questo documento il Consiglio di Classe si attiene a quanto previsto nell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31-03-2025.

Vengono redatte due copie distinte: una cartacea per il Consiglio di classe, in cui saranno specificate le informazioni utili per la presentazione di ciascun candidato, e una in formato digitale (**documento riservato**) nel rispetto della normativa sulla privacy, in cui saranno omessi i nominativi dei candidati (*Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot.10719 - Art. 10 comma 2).*

Indice

Pagina	Argomento
3	1. Presentazione dell'Istituto
4	2. Informazioni sul curriculum
4	2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
5	2.2 Quadro orario settimanale
6	3. Descrizione della situazione della Classe
6	3.1 Composizione del Consiglio di classe
7	3.2 Presentazione dei candidati
8	3.3 Composizione e storia della Classe
10	4. Indicazioni generali attività didattica
10	4.1 Metodologie e strategie didattiche
11	4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio
15	4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi-Spazi
16	5. Attività e progetti
16	5.1 Attività, progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa
17	5.2 Educazione civica: attività, percorsi e progetti svolti nel quinto anno
19	5.3 Attività specifiche di orientamento in uscita
20	6. Valutazione degli apprendimenti
20	6.1 Criteri di valutazione
22	6.2 Tabella in sintesi del numero minimo di prove
23	6.3 Attribuzione voto di comportamento
26	6.4 Attribuzione voto di profitto
26	6.5 Attribuzione crediti
28	6.6 Tabella attribuzione crediti
28	6.7 Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame
29	7. Attività in preparazione dell'Esame di Stato
29	7.1 I commissari interni
29	7.2 Simulazione delle prove d'esame
45	7.3 Griglie di valutazione prove simulate
46	7.4 Indicazioni riguardanti le discipline

1. Presentazione dell' Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore di Sersale (identificato a livello nazionale dal codice meccanografico CZIS01100L) è dislocato su tre comuni della provincia di Catanzaro: Sersale, Botricello e Taverna. Nel comune di Sersale hanno sede il Liceo Scientifico (LS) e l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IPSASR). Nel comune di Taverna ha sede l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSEOA). Infine nel comune di Botricello si trova un Istituto Professionale del settore Servizi Commerciali (IPSCEOA) che comprende: due corsi diurni, distinti in IPSEOA (Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera) e IPSC (Istituto Professionale dei Servizi Commerciali) e un corso serale per adulti (IPSECOA). Il suffisso "a" nell'abbreviazione indica un corso riservato agli adulti. Nel complesso l'IIS "Rita Levi Montalcini" di Sersale presenta cinque indirizzi, identificati all'interno del sistema di codifica nazionale da cinque diversi codici meccanografici.

L'istituzione scolastica afferma ed esalta lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", si impegna all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, alla informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli Organi Collegiali, ai giovani e alle famiglie attraverso un'attiva partecipazione e collaborazione. La scuola è altresì impegnata per una concreta integrazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, Terzo Settore, Rappresentanze Camerali, Uffici, Banche e di altri organismi pubblici e privati, mediante stage aziendali, percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le altre scuole presenti sul territorio dell'Ambito 1 e oltre. L'istituto scolastico è un territorio aperto ed è un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, prevedendo l'inserimento di un dialogo costruttivo, che faccia da ponte tra le istituzioni, per una pianificazione verticale dei curricula riguardanti attività progettuali, come laboratori di orientamento pomeridiani, Open day, convegni, manifestazioni ed eventi culturali che mettono al centro tematiche giovanili attuali.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

IL PROFILO DEL DIPLOMATO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico - storico - filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; • saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; • comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; • saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; • essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; • saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	ANNO				
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
IRC O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

3. Descrizione della situazione della Classe

3.1 Composizione del Consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Guzzetti Rossella	Lingua e letteratura italiana	NO	NO	SI
Guzzetti Rossella	Lingua e cultura latina	SI	SI	SI
Spadafora Antonella	Lingua inglese	SI	SI	SI
Fruci Masha Kathryn	Filosofia	SI	SI	SI
Fruci Masha Kathryn	Storia	SI	SI	SI
Condito Annamaria	Matematica	NO	SI	SI
Damiani Pietro	Fisica	NO	NO	SI
Corea Rosanna Concetta	Scienze naturali	SI	SI	SI
Bressi Rita	Disegno e storia dell'arte	NO	NO	SI
Fontanella Giuseppe	Scienze motorie e sportive	SI	SI	SI
Morrone Rita	Religione	NO	NO	SI

3.2 Presentazione dei candidati

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI INTERNI	
N.	CANDIDATO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	

3.3 Composizione e storia della Classe

La classe è composta da 9 alunni, di cui quattro ragazze e cinque ragazzi, provenienti tutti dalla quarta sezione A del Liceo Scientifico.

Il gruppo iniziale del biennio si è ridotto nel corso degli anni; in particolare, all'inizio del triennio due alunne si sono trasferite nell'altra sezione e, alla fine del quarto anno, un alunno non è stato ammesso alla classe quinta.

Il corpo docente ha subito qualche modifica nel corso degli anni, in alcune discipline; in altre, invece, è stata garantita una certa continuità, come risulta dalla tabella 3.1

Nell'arco del triennio la classe nel suo complesso ha partecipato in maniera attiva al dialogo educativo, mostrando interesse per le attività curriculari ed extracurriculari e motivazione all'apprendimento: molti allievi e allieve hanno partecipato in maniera costruttiva e propositiva alle attività didattiche e sono stati puntuali nelle consegne e nello svolgimento dei compiti assegnati; pochi altri, pur partecipando alle attività in classe, hanno mostrato un impegno discontinuo in alcune discipline e hanno lavorato dietro sollecitazione continua da parte degli insegnanti.

Dal punto di vista relazionale/comportamentale, la classe ha assunto sempre un atteggiamento corretto nei confronti della scuola e rispettoso delle regole della convivenza civile, nonostante la vivacità e l'im maturità di alcuni alunni. Il rapporto con i docenti è stato improntato sulla fiducia e sul rispetto, caratterizzato da collaborazione tale da determinare un clima di lavoro disteso e cordiale. La socializzazione globale risulta in linea di massima ottima: la classe è ben affiatata ed ogni componente ben integrato.

Dal punto di vista didattico la classe ha risposto quasi sempre a tutti gli stimoli proposti con interesse e impegno. La maggior parte degli alunni, nel complesso, non si è mai risparmiato nel lavoro ma ha quasi sempre mostrato senso del dovere, profonda maturità e collaborazione reciproca.

Per quanto riguarda il livello culturale generale, la motivazione allo studio, l'apprendimento, l'organizzazione dei contenuti e, più in generale, il contributo dato alla vita della classe e della scuola, possiamo dividere la classe in due gruppi: il primo, più numeroso, è costituito da alunni piuttosto attivi e impegnati, dotati di buone capacità logiche e argomentative, i quali hanno sviluppato discrete competenze specifiche nella globalità delle discipline, hanno acquisito un metodo di lavoro ben strutturato ed hanno evidenziato un significativo coinvolgimento e interesse al dialogo educativo. Questi alunni hanno dimostrato, nel corso del triennio, un atteggiamento costantemente positivo e propositivo, riuscendo a "muoversi" con buona scioltezza anche fra diverse aree disciplinari, questo sia per applicazione allo studio, sia per approfondimento personale. Taluni alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari. Inoltre, bisogna sottolineare la presenza di un alunno eccellente, in seno alla classe.

L'altro gruppo, più esiguo, che, pur avendo le capacità di raggiungere obiettivi abbastanza elevati, ha dimostrato, nel corso degli anni, un impegno piuttosto discontinuo.

Il profitto conseguito dalla classe può considerarsi, nel complesso apprezzabile, in una gradualità di valori che vanno da quelli appena sufficienti a quelli eccellenti.

La frequenza alle lezioni è stata regolare per tutti gli alunni.

Nel corso di tutto il triennio, i docenti hanno mantenuto attiva la comunicazione con le famiglie, contattandole personalmente o tramite il coordinatore di classe ogni volta che l'hanno ritenuto opportuno.

4. Indicazioni generali attività didattica

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Al fine di promuovere sia l'acquisizione di abilità e conoscenze, sia la costruzione di competenze disciplinari e trasversali, i docenti del Consiglio di Classe, hanno fatto ricorso, di volta in volta, a diverse metodologie e strategie didattiche per sollecitare aspetti diversi del processo di insegnamento/ apprendimento. In maniera più analitica, le metodologie prevalentemente utilizzate sono le seguenti:

Lezione frontale

- Lezione partecipativa, interattiva o guidata
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Lezione/applicazione
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati
- Simulazioni
- Attività di laboratorio/Palestra
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Problem solving
- Produzione di testi, articoli, relazioni, saggi...

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

1) Alunno						
Anno scolastico	2022/2023	Ore	2023/2024	Ore	2024/2025	Ore
- Percorsi - Azienda/Ente e - Sede	“A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA”	5	Io non me la bevo Federazione Motociclistica Italiana	5	Giornata FAI d'autunno	4
	ASS. TURISTICA PROLOCO SERSALE	41			Super Science Me UMG	9
					Travel Game in navigazione	16
					Proloco Sersale	40
Totale ore		46		5		69
2) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	Ore	2023/2024	Ore	2024/2025	Ore
- Percorsi - Azienda/Ente e - Sede	“A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA”	5	PROG. ERASMUS - WORK EXPERIENC E FORM. ALL'ESTERO - MALTA	160	Giornata FAI d'autunno	4
	ESPERIENZA LAVORATIVA PRESSO FARMACIA CAPOCASALE	78	Io non me la bevo Federazione Motociclistica Italiana	5	Super Science Me UMG	9
					Travel Game in navigazione	16
Totale ore		83		165		29
3) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	Ore	2023/2024	Ore	2024/2025	Ore
- Percorsi - Azienda/Ente e - Sede	“A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA”	5	Io non me la bevo Federazione Motociclistica Italiana	5	Giornata FAI d'autunno	4
	- CORSO	- 90	-	-	- Super	9

	CAFFETT ERIA "MONTA NO CAFFE"				Science Me UMG	
	-	-	-	-	- Travel Game in navigazione	16
Totale ore		95		5		29
4) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	ORE	2023/2024	OR E	2024/2025	ORE
- Percorsi - Azienda/Ent e Sede	CORSO DI FORMAZ. SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	4	Io non me la bevo Federazione Motociclistica Italiana	5	GIORNATA FAI D'AUTUNNO	4
	"A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA"	5	PROG. ERASMUS - WORK EXPERIENC E FORM. ALL'ESTERO - MALTA	160	SUPERSCIENCEM E 2024 UMG	9
	ESPER. LAVORATIVA PRESSO IL COMUNE DI PETRONA	74			Travel Game in navigazione	16
Totale ore		83		165		29
5) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	ORE	2023/2024	OR E	2024/2025	ORE
- Percorsi - Azienda/Ent e Sede	"A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA"	5	Io non me la bevo Federazione Motociclistica Italiana	5	GIORNATA FAI D'AUTUNNO	4
	CORSO DI FORMAZ. SU SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	4	PROG. ERASMUS - WORK EXPERIENC E FORM. ALL'ESTERO - MALTA	160	SUPERSCIENCEM E 2024 UMG	9
	ASSOCIAZ. TURIST.	48			Travel Game in navigazione	16

	PROLOCO SERSALE					
Totale ore		57		165		29
6) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	ORE	2023/2024	OR E	2024/2025	ORE
- Percorsi - Azienda/Ente e Sede	“A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA”	5	Io non me la bevo Federazione Motociclistica Italiana	5	GIORNATA FAI D'AUTUNNO	4
	ASSOCIAZ. TURIST. PROLOCO SERSALE	45			SUPERSCIENCEM E 2024 UMG	9
					Travel Game in navigazione	16
					Proloco Sersale	41
Totale ore		50		5		70
7) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	ORE	2023/2024	OR E	2024/2025	ORE
- Percorsi - Azienda/Ente - Sede	“A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA”	5	Io non me la bevo Federazione Motociclistica Italiana	5	GIORNATA FAI D'AUTUNNO	4
	ESPERIENZA LAVORATIVA PRESSO FARMACIA ANTONAZZO	110			SUPERSCIENCEM E 2024 UMG	9
					Travel Game in navigazione	16
Totale ore		115		5		29
8) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	ORE	2023/2024	OR E	2024/2025	ORE
- Percorsi - Azienda/Ente e Sede	“A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA”	5	Io non me la bevo Federazione Motociclistica Italiana	5	GIORNATA FAI D'AUTUNNO	4

	ASSOCIAZ. TURIST. PROLOCO SERSALE	44	PROG. ERASMUS - WORK EXPERIENC E FORM. ALL'ESTERO - MALTA	160	SUPERSCIENCEM E 2024 UMG	9
					Travel Game in navigazione	16
Totale ore		49		165		29
9) ALUNNO						
Anno scolastico	2022/2023	ORE	2023/2024	OR E	2024/2025	ORE
- Percorsi - Azienda/Ent e - Sede	“A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA”	5	Io non me la bevo Federazione Motociclistica Italiana	5	GIORNATA FAI D'AUTUNNO	4
	ESPER. LAVORATIVA PRESSO IL COMUNE DI PETRONA	78			SUPERSCIENCEM E 2024 UMG	9
					Travel Game in navigazione	16
Totale ore		83		5		29

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti -Mezzi - Spazi

Per garantire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, si sono attuati i seguenti principi metodologici, che contraddistinguono un'efficace azione formativa:

- Uso flessibile degli spazi, a partire:
 - Dalla stessa aula scolastica
 - dall'uso di luoghi attrezzati, che facilitino approcci operativi alla conoscenza;
 - dalla valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze acquisite dagli alunni fuori dalla scuola, per ancorarvi nuovi contenuti;
 - Utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze.

Materiali e Strumenti di studio adottati

- visione di filmati
- documentari
- libri di testo cartacei e digitali
- Schede
- lezioni registrate
- materiali prodotti dal docente
- YouTube

La piattaforma ed i canali di comunicazione utilizzati:

- e-mail
- Google classroom
- Google Meet
- Espansioni digitali e piattaforme dei libri di testo in uso

5. Attività e progetti

5.1 Attività, progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa

- Manifestazione per la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.
- Giornata della memoria
- Festa della Musica
- Super Science Me – La notte dei ricercatori (UMG Catanzaro)
- Dantedì
- Olimpiadi di Italiano
- Pi-greco day
- Gutenberg
- Libriamoci
- Percorso motivazionale (D.M. 19 PNRR)
- Educazione all'affettività e alla sessualità
- Uscita didattica presso Università Magna Graecia di Catanzaro
- Uscita didattica presso Università Mediterranea di Reggio Calabria
- Viaggio d'istruzione a Barcellona

5.2 EDUCAZIONE CIVICA: Attività, percorsi e progetti svolti nel **quinto** anno

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).

Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.
Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.
Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.
Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.
Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.
Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.
Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Nucleo Concettuale	Costituzione					
UDA Interdisciplinare	Competenza	Disciplina	Argomenti	Ore I Quadr	Ore II Quadr	Tot. Ore
UNA SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE	N.3	Italiano	Il tema del diverso in Verga.	2		2
	N.1	Storia	L'evoluzione del diritto di voto in Italia.	3	3	3
	N.1	Filosofia	Confronto tra l'idea di Stato di Hegel e di Marx.	2		3
	N.1	Scienze Motorie	Fair Play Violenza sulle donne.	2	2	4
	N.1	Latino	Schiavitù antica e contemporanea.	2	2	2
	N.4	Scienze Naturali	L'istruzione ieri e oggi.	2	3	2
	N.4	Scienze Naturali	Effetti collaterali di fumo, alcol e droghe.	2	3	5
	N. 7	Disegno e Storia dell'Arte	Patrimonio e legislazione		2	4
Nucleo Concettuale	Sviluppo Economico e sostenibilità					

PRENDERSI CURA DI SE' E DELL'AMBIENTE	N.6	Fisica	Il nucleare: rischi e benefici.		3	3
	N.5	Religione	Salvaguardia del creato, pace e giustizia.	2		2
	N. 5	Inglese	Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.	3		3
Nucleo Concettuale	Cittadinanza digitale					
OPPORTUNITA' E RISCHI DEL WEB	N.12	Matematica	Alan Turing e l'IA.		3	3

5.3 Attività specifiche di orientamento in uscita

PERCORSO PER ORIENTAMENTO

A.S. 2024-2025
IIS R.L. MONTALCINI
Classe VA Liceo Scientifico

Il docente tutor nominato Prot. 0008335/U del 30/11/2024 è la Prof.ssa Rossella Guzzetti

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curricolo scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno. Numerosi gli interventi legislativi diretti ad implementare azioni strutturate e coordinate che rafforzano il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Partiamo dal presupposto che la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale; il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita. Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per potersi orientare nelle scelte della vita.

La didattica orientativa disciplinare e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "accoglienza" del soggetto in formazione; attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

I moduli verranno gestiti con modalità organizzative flessibili e verranno distribuiti nel corso dell'anno scolastico allo scopo di costruire il progetto di vita personale di ogni alunno. I percorsi orientativi saranno integrati con le attività di PCTO e con le attività di Orientamento promosse dal Sistema di Formazione Superiore, dalle Università e dagli AFAM con le azioni orientative degli ITS Academy.

L'orientamento si articola in tre fasi:

- Orientamento in ingresso: attraverso azioni di continuità con la scuola secondaria di I grado, accoglienza, iniziative laboratoriali di peer tutoring.

- Orientamento in itinere: didattica per l'orientamento, progetti specifici, percorsi per le competenze

trasversali e l'orientamento.

- Orientamento in uscita: attraverso progetti specifici di formazione, incontri con esperti esterni, visita ai campus presso le università

Gli obiettivi del percorso formativo:

- innalzamento dei livelli di istruzione
- consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- acquisizione di competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI:
COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:
Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di creare fiducia e provare empatia Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di negoziare Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
COMPETENZE IMPRENDITORIALI ATTESE:
Creatività e immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di trasformare le idee in azioni Capacità di riflessione critica e costruttiva Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di mantenere il ritmo dell'attività Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza

<p>Capacità di essere proattivi e lungimiranti Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità</p>
<p>COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>
<p>Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi</p>
<p>COMPETENZE DIGITALI</p>
<p>consapevolezza della propria presenza online, della propria identità e della capacità di gestirla al meglio capacità di utilizzare dispositivi e sistemi differenti capacità di padroneggiare in modo equilibrato il rapporto tra vita online e offline. abilità di riconoscere ed evitare i rischi connessi all'uso del digitale, come saper riconoscere i rischi di cyberbullismo, abilità di riconoscere i pericoli informatici (hacking, truffe o malware) e comprendere quali siano le pratiche necessarie per proteggere i propri dati e i propri device comunicazione digitale: capacità di comunicare e collaborare, ovvero farsi capire dagli altri attraverso l'uso di tecnologia e media digitali. alfabetizzazione digitale: capacità di trovare informazioni on line, valutarne la credibilità</p>
<p>COMPETENZE GREEN</p>
<p>Area 1 - incorporare i valori di sostenibilità- Il valore della sostenibilità indicata come competenza 1.1 viene definita come una meta competenza, poiché il suo scopo primario non è quello di insegnare valori specifici, ma far capire agli studenti che i valori sono costruiti e le persone possono scegliere quali sono i valori a cui dare priorità nella loro vita per sviluppare empatia verso il pianeta e mostrare cura per le altre specie</p>
<p>Area 2 - abbracciare la complessità nella sostenibilità - Quest'area, comprendendo le competenze di pensiero sistemico, pensiero critico e capacità d'inquadramento dei problemi, ha la finalità strumentale di saper valutare le opzioni e di prendere decisioni.</p>
<p>Area 3 - visione di futuri sostenibili- include l'alfabetizzazione al futuro, l'adattabilità e il pensiero esplorativo, in modo tale che gli studenti percepiscano il futuro come opportunità aperta e come qualcosa che può essere modellato collettivamente. Questa competenza richiede la capacità di analizzare il tempo presente.</p>
<p>Area 4 - agire per la sostenibilità - Quest'area che si compone di azione politica, azione collettiva, azione individuale dovrebbe permettere agli studenti di diventare agenti di cambiamento e prendere parte a una discussione che influisce sul loro futuro.</p>

MODULO ORIENTAMENTO DI 30 ORE

AREE DI INTERVENTO	ATTIVITÀ	Data / Ore
ORIENTAMENTO (30h)	SALONE DELLO STUDENTE UNIVERSITA' MEDITERRANEA REGGIO CALABRIA	14 novembre 2024 08:00-13:00 (5 ore)
	LIBRIAMOCI: incontro con l'autore Prof. Pietro Damiani;	21 febbraio 2025 10:30-12:30 (2 ore)
	SUPERSCIENCE ME	27 settembre 2025 08:00-13:00 (5 ore)
	SUPERSCIENCE ME	26 febbraio 2025 08:00-13:00 (5 ore)
	SUPER SCIENCE ME:SENSORY LEARNING AND MUSIC OF PLANTS	18 febbraio 25 febbraio 18 marzo 10:30-12:30; 10:30-12:30; 10:00-12:00 (6 ore)
CORSI UMG ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'	12 MARZO 08:00-12:00; (4 ore) 29 MARZO 08:00-12:00 (4 ore) 14 APRILE 08:00-12:00 (4 ore) 17 MARZO 10:00-13:00 (3 ore)	
TOTALE ORE		38

RISULTATI ATTESI

- Controllo della dispersione scolastica.
- Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate.
- Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione.
- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono

nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).

- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere abilità che consentano all'alunno e alle alunne di sviluppare adeguati processi decisionali.

METODOLOGIA

Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi

Test preliminari di auto-Orientamento

Lavoro di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo tutorato, tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni

Metodo induttivo e deduttivo

Discussione libera e guidata

Intervento di esperti

Affidamento di responsabilità

Attività di laboratorio

Visite alle scuole e alle Università

Problem-solving

Peer tutoring

6 Valutazione degli apprendimenti

Lo studente va inteso come “primo protagonista-testimone” del percorso. Il ruolo “attivo” dello studente si configura non solo come fondamentale finalità didattico-educativa o, anche, come punto di forza dello sviluppo della sua crescita personale, ma, operativamente, come elemento chiave di strutturazione della concreta prassi di proposta di percorso.

Lo studente VIENE coinvolto attivamente anche a livello della documentazione del percorso, ad esempio, come richiesta dell’organizzazione, implementazione e mantenimento di una raccolta di propri materiali significativi per testimoniare/testimoniarsi la crescita avvenuta (materiali cartacei e/o virtuali – si vedano, nel caso, l’(e-)portfolio E PRODUCE INFINE IL PROPRIO CAPOLAVORO. Tali materiali possono essere portati e condivisi con il tutor nei momenti di incontro per l’indirizzo e il sostegno della riflessione auto-orientante nella prospettiva del proprio progetto di vita. La cura dei materiali si può rappresentare come un corrispettivo oggettivo dell’attività di meta-cognizione in supporto alla costruzione della consapevolezza personale.

Nella fase della valutazione sommativa si coinvolgeranno i docenti dei singoli Consigli di classe per considerare:

1. che la disciplina è orientativa quando consapevolmente adotta una didattica attiva;
2. che la disciplina è orientativa quando si fa carico di alcuni aspetti dell’orientamento riguardanti la conoscenza di sé, l’educazione alla scelta, la conoscenza del mondo produttivo, con attività specifiche e programmate

La verifica verrà effettuata attraverso l’utilizzo di schede di monitoraggio di:

- Gradimento delle attività di laboratorio: (genitori – alunni)
- Gradimento nei confronti delle varie iniziative intraprese dalla scuola: (genitori – alunni)
- Valutazione delle competenze acquisite
- Valutazione della riuscita scolastica.

6.1 Criteri di valutazione

Il consiglio di classe ha inteso le attività di verifica e valutazione come:

- Un processo costante che il docente mette in atto quotidianamente per misurare l'efficacia dell'azione didattica in termini di acquisizione di competenze, capacità e conoscenze da parte degli allievi, nonché lo sviluppo della loro capacità di autovalutazione come risultato del coinvolgimento nel processo di apprendimento;
- un valido strumento atto a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento e a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso per poter intervenire in maniera efficace;
- un valido mezzo per far sentire lo studente protagonista attivo nel processo di apprendimento per valorizzare le sue conoscenze e competenze o revisionare e correggere il suo processo educativo per poter migliorare o rettificare le sue carenze.

Allo scopo di abituare gli allievi alle prove degli Esami di Stato le tipologie delle verifiche sono state varie: analisi del testo, scrittura documentata, trattazione sintetica, prove strutturate e semi-strutturate, prove orali, prove pratiche di laboratorio, risoluzione di problemi, interrogazioni, questionari, compiti, relazioni.

Le prove di verifica scritte e orali, di tipo tradizionale o strutturato, sono state predisposte in relazione al lavoro svolto e agli obiettivi da conseguire.

Il numero delle prove per quadrimestre, insieme al complesso quadro di riferimento, unico per tutto l'Istituto, è stato deliberato dal Collegio Docenti e pubblicato nel documento *Criteri di valutazione alunni* come allegato al PTOF aggiornato 2022-2023.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 49 del 18/10/2012.

Il D.Lgs. N.62 del 13 aprile 2017, all'art.1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

La valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Sono ammessi all'Esame di Stato gli allievi che conseguono nello scrutinio finale una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6/10, *è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.*

L'O.M. n. 67/2025 ricorda all'art. 3, c. 1, che in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe dovrà assegnare in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Tale novità, introdotta dalla L. n. 150/2024 che ha modificato l'art. 13 del D.lgs. n. 62/2017, dev'essere recepita anche nel Documento del 15 maggio. Va inserito nella sezione 6.1 "Criteri di Valutazione", prima del paragrafo "Valutazione alunni diversamente abili" del Documento, la seguente dicitura: Vista la Legge 150 del 24 ottobre 2024, l'elaborato da presentare e discutere davanti alla Commissione costituisce un elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per i criteri di valutazione si dovrà fare riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A all'ordinanza) relativi alla capacità di argomentare in maniera critica e personale e alla capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali. Per quanto riguarda la definizione della tematica oggetto dell'elaborato, essa "viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali" (O.M. n. 67/2025, art. 3, c. 1).

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDI/PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe. Infatti, applicati gli accorgimenti metodologici differenziati suggeriti dalla certificazione prodotta dalla famiglia, lo studente dovrebbe essere in condizione di seguire le attività didattiche alla pari degli altri.

CANDIDATI ESTERNI

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs.62/2017, disciplinati all'articolo 5 dell'O.M. 31-03-2025 e alla partecipazione alle prove INVALSI

6.2 Tabella in sintesi del numero minimo di prove per quadrimestre

DISCIPLINA	INDIRIZZO	NUMERO MINIMO
Italiano, Inglese, Matematica, Francese	Tutti gli indirizzi	5
Storia, Scienze motorie, R.C.	Tutti gli indirizzi	2
Diritto ed economia	Professionalisti	3 IPSASR, IPSC 4 IPSEOA
Tecniche professionali dei servizi commerciali	IPSC	4
Discipline d'indirizzo	Tutte le sedi	2/3 (vedi documento di valutazione allegato al PTOF 2024/2025)

6.3 Attribuzione voto di comportamento

Griglia di valutazione comportamento

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPORTAMENTO	L'alunno/a manifesta un comportamento esemplare sempre corretto ed educato, instaura relazioni significative con docenti e compagni.	6
	L'alunno/a manifesta un comportamento quasi sempre corretto ed educato, instaura relazioni positive con docenti e compagni.	5
	L'alunno/a manifesta un comportamento tendenzialmente corretto ma non sempre adeguato nelle relazioni con docenti e compagni	4
	L'alunno/a manifesta un comportamento generalmente accettabile ma non sempre collaborativo e rispettoso delle regole	3
	L'alunno/a manifesta comportamento spesso scorretto nelle relazioni con docenti e compagni	2
	L'alunno/a manifesta un comportamento sempre scorretto nelle relazioni con docenti e compagni	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
PARTECIPAZIONE	Segue con attenzione ed interesse, partecipa in modo vivace, propositivo e ricco di spunti personali alle attività proposte. Si impegna con costanza e responsabilità, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	6
	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche. Impegno costante, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti.	5
	Segue con attenzione le varie attività proposte, ma non sempre con lo stesso interesse. Impegno nel complesso costante. Non sempre puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche	4
	Interesse e partecipazione non sempre costante. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Partecipa alle attività didattiche ma per impegnarsi ha bisogno di stimoli continui e/o di essere seguito costantemente.	3
	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione. Impegno discontinuo sia nello studio che nelle consegne scolastiche.	2
	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività Interesse ed impegno discontinuo, e molto selettivo per le attività didattiche. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	1
	INDICATORE	DESCRITTORI
FREQUENZA/ PUNTUALITA'	Frequenta con assiduità, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita.	6
	Frequenta regolarmente, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita. Occasionalmente si assenta solo per giustificati motivi.	5
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità, ma non sempre rispetta gli orari.	4

	Frequenza non sempre regolare. Varie le entrate posticipate e uscite anticipate. Uscite frequenti nel corso delle lezioni	3
	Frequenza irregolare, con ritardi abituali. Ritardi e assenze giustificati in ritardo.	2
	Frequenza saltuaria. Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti.	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
USO E RISPETTO DEL MATERIALE, DELLE STRUTTURE E DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola. Attento e responsabile.	6
	Complessivamente rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, li utilizza in modo adeguato e corretto.	5
	Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo adeguato e corretto	4
	Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione, ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	3
	Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula...)	2
	Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine dell'aula, sporca le pareti...) provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
NOTE DISCIPLINARI	Comportamento responsabile, pienamente rispettoso delle regole di convivenza. Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.	6
	Comportamento generalmente rispettoso delle regole di convivenza. qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe.	5
	Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe.	4
	Diverse ammonizioni verbali e una nota disciplinare nel registro di classe nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	3
	Ha subito diverse ammonizioni verbali ed un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 2 nell'arco di ciascun periodo e/o un eventuale provvedimento di sospensione fino a 2 gg, fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C.d.C.	2
	Ha subito numerose note disciplinari (>4) scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione >2 gg, non si registrano apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità, nonostante il percorso educativo attivato dal C.d.C.	1

(*) Le assenze per malattia accompagnate da certificato medico e i ritardi giustificati non devono essere

computati nel calcolo dell'indicatore "frequenza e puntualità"

Calcolo del voto di comportamento in base alla somma dei punteggi riportati

PUNTI	VOTO
Da 29 a 30	10
Da 24 a 28	9
Da 18 a 23	8
Da 12 a 17	7
Da 6 a 11	6

In deroga ai suddetti criteri, il Consiglio di classe delibera l'attribuzione del 6 in condotta in presenza di note disciplinari superiori a tre nel periodo di riferimento o di sospensioni fino a 15 giorni e di mancanza di segnali di miglioramento nel comportamento generale dello studente.

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

Il voto di comportamento inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

È deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno al quale sia possibile, in base alla "sussistenza di elementi concreti e precisi", attribuire la responsabilità di:

a) reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone;

b) casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

L'articolo 4 del DM, n.5/2009, indica:

1. *Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti –*

D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. *L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:*

a) *l nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;*

b) *successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel tempo*

6.4 Attribuzione voto di profitto

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
3	<p>TOTALMENTE NEGATIVO: conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità di compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati.</p> <p>Negligenza grave verso la disciplina.</p>
4	<p>SCARSO O GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati.</p> <p>Impegno insufficiente.</p>
5	<p>INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche.</p> <p>Impegno insufficiente</p>
6	<p>SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti.</p> <p>Impegno sufficiente</p>
7	<p>DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome.</p> <p>Impegno discreto</p>
8	<p>BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali.</p> <p>Impegno costante</p>
9/10	<p>OTTIMO: conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati.</p> <p>Impegno eccellente</p>

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

6.5 Attribuzione crediti

L'Articolo 11 dell'O.M. 31-03-2025 disciplina l'attribuzione del **credito scolastico**. In particolare al **comma 1** recita:

1. *Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.*

Secondo la legge n.150 del 2024:

“ Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi” (art. 15 “Attribuzione del credito scolastico” del D. Lgs 62/2017 dopo il comma 2 è inserito il seguente comma 2-bis)

Il comma 5 dello stesso articolo disciplina l'attribuzione dei **crediti** per i **percorsi di istruzione per adulti** come segue:

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d.lgs.62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

I commi 7 e 8 disciplinano l'attribuzione dei crediti **per i candidati esterni** come segue:

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs.62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- a) *per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:*
 - i. *sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;*
 - ii. *nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;*
 - iii. *nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione*

o idoneità alla classe terza.

- b) Per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

6.6 Tabella attribuzione crediti scolastici

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

2. TABELLA CREDITI ATTRIBUITI

N.	INTERNO/ ESTERNO	COGNOME NOME	Credito III anno	Credito IV anno	Totale III e IV anno
1	Interno		9	10	19
2	Interno		10	11	21
3	Interno		9	10	19
4	Interno		11	12	23
5	Interno		12	13	25
6	Interno		11	12	23
7	Interno		10	11	21
8	Interno		10	10	20
9	Interno		9	10	19

6.7 Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame

La correzione e la valutazione delle prove d'esame sono disciplinate invece dagli art. 21 e 22 dell'O.M. 31-03-2025

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti (Articolo 21 comma 2).

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio [.....] Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A. (Articolo 22 comma 10)

7 Attività in preparazione dell'Esame di Stato

7.1 Commissari interni

Consiglio di Classe dell' 3 febbraio 2025		verbale n. 3
<i>DOCENTE</i>	<i>CLASSE DI CONCORSO-DISCIPLINA</i>	
Condito Annamaria	Matematica	
Bressi Rita	Storia dell'arte	
Spadafora Antonella	Inglese	

7.2 Simulazione delle prove d'esame

TIPO DI PROVA E DATA DI SVOLGIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
Prova scritta 6 maggio 2025	Italiano
Prova scritta 8 maggio 2025	Matematica

7.3 Griglie di valutazione prove simulate

Nelle griglie di valutazione colloquio e valutazione prima prova scritta riportate in allegato, per ogni descrittore, il punto può essere assegnato non solo come numero intero ma anche come frazione di 0,50.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p align="center">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Fino a 1: Scarso
	Fino a 2: Mediocre-Insufficiente
	Fino a 3: Sufficiente
	Fino a 4: Discreto-Buono
	Fino a 5: Ottimo
<p align="center">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	Fino a 1: Scarso
	Fino a 2: Mediocre-Insufficiente
	Fino a 4: Sufficiente
	Fino a 5: Discreto-Buono
	Fino a 6: Ottimo
<p align="center">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	Fino a 1: Scarso
	Fino a 2: Mediocre-Insufficiente
	Fino a 3: Sufficiente
	Fino a 4: Discreto-Buono
	Fino a 5: Ottimo
<p align="center">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	Fino a 2: Scarso-Insufficiente
	Fino a 3: Sufficiente
	Fino a 4: Buono-Ottimo
PUNTEGGIO TOTALE	

7.4 Indicazioni riguardanti le discipline

1. *Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono*

altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi (art.10 comma 1, O.M. 31-03-2025).

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	II I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	II I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	II I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	II I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	II I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	I V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Punteggio totale della prova	
-------------------------------------	--

PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Rispetto dei	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	Fino a 15	Fino a 12	Fino a 9	Fino a 6	Fino a 3

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	Fino a 15	Fino a 12	Fino a 9	Fino a 6	Fino a 3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	Fino a 10	Fino a 8	Fino a 6	Fino a 4	Fino a 2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

paragrafi					
	Fino a 15	Fino a 12	Fino a 9	Fino a 6	Fino a 3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	Fino a 15	Fino a 12	Fino a 9	Fino a 6	Fino a 3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, variportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

SECONDA PROVA SCRITTA - MATEMATICA

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)		Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Fino a 1: Scarso	
	Fino a 2: Mediocre-Insufficiente	
	Fino a 3: Sufficiente	
	Fino a 4: Discreto-Buono	
	Fino a 5: Ottimo	
<p>Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.</p>	Fino a 1: Scarso	
	Fino a 2: Mediocre-Insufficiente	
	Fino a 4: Sufficiente	
	Fino a 5: Discreto-Buono	
<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	Fino a 1: Scarso	
	Fino a 2: Mediocre-Insufficiente	
	Fino a 3: Sufficiente	
	Fino a 4: Discreto-Buono	
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	Fino a 2: Scarso-Insufficiente	
	Fino a 3: Sufficiente	
	Fino a 4: Buono-Ottimo	
PUNTEGGIO TOTALE		

Schede riguardanti le singole discipline (competenze- contenuti – obiettivi raggiunti)

<p>Disciplina: Inglese Docente: Antonella Spadafora Testi adottati: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton : Compact Performer, Zanichelli M.Bartram, R.Walton : Venture 2, Oxford</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese. • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi e proponendo soluzioni • Comprendere messaggi più complessi e più articolati dal punto vista lessicale • Sapere descrivere, narrare ed esporre in modo lessicalmente, foneticamente e grammaticalmente appropriato • Analizzare un testo • Rielaborare in modo personale • Selezionare: Informazioni, Elementi espliciti e non. • Comprendere ed interpretare testi letterari collocandoli nel loro contesto storico culturale • Operare collegamenti anche interdisciplinari • Produrre testi: Logicamente organizzati e corretti ed appropriati dal punto di vista grammaticale, sintattico e lessicale

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>THE ROMANTIC AGE (historical and literary background)</p> <p>W. Wordsworth</p> <p>THE VICTORIAN AGE (historical and literary background)</p> <p>C. Dickens</p> <p>R.L. Stevenson</p> <p>O. Wilde</p> <p>THE AGE OF ANXIETY (historical and literary background)</p> <p>T. Stern Eliot</p> <p>J.Joyce</p> <p>V.Woolf</p> <p>G. Orwell</p> <p>TRAINING FOR INVALSI</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Saper trovare i collegamenti tra l’opera letteraria di Coleridge e l’obiettivo n.14</p> <p>Saper trovare i collegamenti tra l’opera letteraria di Dickens e l’obiettivo n.4</p> <p>Saper attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>L’opera di Coleridge “ The Rime of the Ancient Mariner “ ed i cambiamenti climatici</p> <p>L’opera di Dickens “ O.Twist” ed “Hard Times” ed il diritto all’istruzione</p>

Disciplina: *Scienze Naturali*

Docente: *Corea Rosanna Concetta*

Testi adottati: Bernard, Casavecchia, Taylor Chimica organica, biochimica, biotecnologie.

Pearson

COMPETENZE o
OBIETTIVI
RAGGIUNTI

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; contribuire allo sviluppo del mondo naturale e quello delle attività umane nel rispetto dell'ambiente e delle persone.
- Risolvere problemi utilizzando linguaggi specifici.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza, attraverso l'acquisizione di metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande. Essere consapevoli del ruolo che i processi naturali e tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><i>Il carbonio e gli idrocarburi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Configurazione elettronica degli elementi. • Ibridazione sp³. Gli alcani. Nomenclatura IUPAC. Reazioni degli alcani: combustione e alogenazione. Isomeria cis e trans. Cicloalcani. • Alcheni e alchini. Reazioni di addizione agli alcheni. Reazioni di addizione agli alchini • I composti aromatici: nomenclatura e reazioni. Reazione di sostituzione nucleofila e di eliminazione. <p><i>I gruppi funzionali.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo dei gruppi funzionali. • Alcoli, fenoli ed eteri. Reazioni degli alcoli: sostituzione, disidratazione e ossidazione. • Aldeidi, chetoni, esteri ed acidi carbossilici. • Reazioni di addizione nucleofila e reazione di sostituzione nucleofila acilica. • Le ammine e le ammidi. <p><i>La diversità molecolare della vita.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il carbonio e le biomolecole. • Struttura e funzione delle molecole biologiche: carboidrati, proteine e lipidi. • Il legame peptidico. • Acidi nucleici. Codice genetico. <p><i>La respirazione e la fermentazione.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo. ATP. Enzimi. • Reazioni redox. NAD e FAD. • La glicolisi. Attivazione del piruvato. Ciclo di Krebs. Fosforilazione ossidativa. • La fermentazione alcolica e lattica. <p><i>La fotosintesi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla fotosintesi. • La fase luminosa della fotosintesi. • La fase oscura della fotosintesi. <p><i>Ingegneria genetica.</i></p> <p>Le biotecnologie. • La genetica di virus e batteri. • Il DNA ricombinante. • Gli OGM. • La clonazione e le cellule staminali.</p> <p><i>La struttura interna della Terra e la tettonica delle placche.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura interna della terra. • La deriva dei continenti. • La teoria della tettonica delle placche.
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile. • Coinvolgere gli alunni nell'educazione alla sostenibilità alimentare per garantire un futuro in cui il cibo sia sano e rispettoso dell'ambiente. • Il cibo del futuro deve essere una combinazione di salute e sostenibilità, affrontando le sfide di una popolazione in crescita

EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none">• Agenda 2030: Obiettivo 2.
---	---

<p>Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>Docente: Giuseppe Fontanella</p> <p><u>Testi adottati:</u>PIU' CHE SPORTIVO – <u>Autore:</u> DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE / TASSELLI ANDREA – <u>Editore:</u> D'ANNA</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Attraverso la pratica sportiva, si ricerca la partecipazione alla costruzione dell'individuo maturo, equilibrato, educato alla legalità, che accetti le regole del gruppo squadra che miri alla sana competizione in un ambiente leale, naturale e sano.</p> <p>Utilizzare lo sport per migliorare la consapevolezza di sé e delle proprie possibilità. Partire dalla necessità dei regolamenti dello sport per arrivare alla consapevolezza del rispetto di sé, degli altri, delle regole di vita quotidiana. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Riconoscere e rispettare i diritti, i bisogni ed opportunità altrui.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Conoscenza degli sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pallavolo, regole e fondamentali di gioco; ➤ Ultimate Frisbee, regole e fondamentali di gioco; ➤ Padel, regole e fondamentali di gioco <p>Contenuti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Alcool, effetti e rischi; ➤ Il Doping; ➤ L'alimentazione; ➤ Sistemi energetici, meccanismo della contrazione e Risintesi dell'ATP; ➤ Le Olimpiadi nel tempo; ➤ La Storia di J.C. Owen
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Cittadinanza e Costituzione – Sviluppo sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Fair Play; ➤ La violenza sulle donne

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Rita Morrone

Classe: 5 A LICEO

Testi adottati: A Pesci, M. Bennardo All'ombra del sicomoro, Dea scuola

<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>Utilizzare le fonti del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.</p> <p>Il ruolo della religione nella società attuale tra secolarizzazione, pluralismo, globalizzazione e nuovi fermenti religiosi.</p> <p>Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Essere cittadini e cittadine responsabili nella cura dell'ambiente.</p> <p>Rintracciare, nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle costituzioni italiana ed europea, principi e valori in base ai quali affrontare conflitti.</p>

EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	"Laudato sì" di Papa Francesco. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Art. 11 della Costituzione italiana.
---	---

Disciplina: ITALIANO, EDUCAZIONE CIVICA Docente: Rossella Guzzetti Testi adottati: LUPERINI, CATALDI MARCHIANI, MARCHESE <i>Liberi di interpretare</i> . Lo dolce lume, TORNOTTI GIANLUIGI (a cura di).	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare e interpretare i testi in prospettiva storica, letteraria, artistica. - Saper collocare i diversi elementi della nostra civiltà all'interno delle coordinate storiche in cui si sono prodotte, nel contesto di una continuità. - Saper utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione. - Consolidare i processi logici rigorosi di analisi e di sintesi. - Raggiungere il possesso di solide conoscenze. - Utilizzare un valido metodo di studio
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>-1^U.DA <i>Leopardi, il primo dei moderni</i></p> <p>-2^U.DA <i>Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (dal 1861 al 1903)</i> G. Verga</p> <p>-3^U.DA <i>Decadentismo</i> G. Pascoli G. D'Annunzio</p> <p>-4^U.DA <i>L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie (dal 1903 al 1925)</i> L. Pirandello I. Svevo</p> <p>5^U.DA <i>Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall'Ermetismo al Neorealismo (dal 1925 al 1956)</i> Ungaretti- Montale</p> <p>6^ U.DA <i>Di fronte alla sofferenza della storia: Primo Levi</i></p> <p>7^ UDA DANTE, Viaggio nel Paradiso: canti scelti</p>

<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>COMPETENZA 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p> <p>COMPETENZA 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Il tema del diverso in Verga. D'Annunzio divo dei mass media</p>

Disciplina: **LATINO**

Docente: Rossella Guzzetti

Testi adottati: Narrant Vol. 3

Autori: Diotti, Dossi, Signoracci

COMPETENZE o
OBIETTIVI
RAGGIUNTI

- Essere in grado di collocare il testo nel genere cui appartiene e nell'epoca in cui è stato realizzato;
- Riflettere sulle scelte di traduzione di un traduttore esperto;
- analizzare gli elementi fondamentali di un testo;
- Saper ricostruire il profilo di un autore contestualizzandolo nel suo scenario storico-culturale;
- Acquisire dimestichezza con il lessico della retorica, della politica, della filosofia, della poesia, della storiografia, della scienza;
- Produrre testi scritti (traduzioni analisi e questionari) sostanzialmente corretti in modo semplice e lineare;
- Operare confronti interdisciplinari. capacità di utilizzare con sempre maggiore autonomia i libri di testo e di decodificarne non solo i messaggi verbali, ma anche il linguaggio grafico (carte, schemi, grafici...);
- Acquisire un metodo di analisi del testo volto ad evidenziare nodi concettuali e nozioni significative, così da costruire percorsi logici per l'esposizione orale, che va man mano sottratta alla casualità e alla frammentazione tipiche dell'apprendimento basato solo sullo sforzo mnemonico;
- Acquisire della capacità di esprimersi in ogni contesto in un italiano corretto e di usare con proprietà la terminologia specifica della disciplina.

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>1^U.DA L'età giulio-claudia Fedro Seneca Lucano Persio Petronio 2^U.DA L'età flavia Plinio il Vecchio Quintiliano Marziale Giovenale 3^ UDA Tacito Plinio il Giovane Apuleio La crisi del III secolo L'apologetica cristiana 5^U.DA Il tardo antico (306-476 d.C.) I Padri della Chiesa S.Agostino</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>COMPETENZA 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>

EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	SENECA, <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> . QUINTILIANO: <i>Institutio oratoria</i> .
--	---

<p>Disciplina: FISICA</p> <p>Docente: PROF. DAMIANI PIETRO</p> <p>Testi adottati: LA FISICA DI CUTNELL E JOHNSON VOL. 3</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Mediamente la classe ha raggiunto un livello di preparazione quasi discreto.</p> <p>Le competenze acquisite sono in termini di saper formulare ipotesi, sperimentare, interpretare le leggi della fisica moderna; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua soluzione; saper spiegare il significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come strumento di controllo di ipotesi interpretative, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati; saper interpretare e rielaborare le teorie della fisica moderna.</p> <p>Gli obiettivi raggiunti, anche se in maniera discontinua: avere appreso i concetti fondamentali, le leggi e le teorie che li esplicano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica e il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata. In particolare, lo studente dovrà sapere osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua soluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. avere la capacità di utilizzare con sempre maggiore autonomia i libri di testo e di decodificarne non solo i messaggi verbali, ma anche il linguaggio grafico (carte, schemi, grafici...).</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 8. Induzione elettromagnetica 9. Equazioni di Maxwell 10. La Teoria della Relatività Ristretta 11. Cenni sulla Teoria della Relatività Generale 12. Le onde gravitazionali 13. Il big bang 14. Evoluzione dell'Universo 15. I buchi neri 16. L'equazione di Planck 17. L'atomo di Bohr 18. L'equazione di Schrödinger 19. Principio di indeterminazione 20. I modelli atomici 21. Gli spettri a righe 22. La quantizzazione del momento angolare secondo de Broglie 23. I numeri quantici e il principio di esclusione di Pauli 24. La struttura della materia 25. La radioattività – decadimenti nucleari 26. Il Bosone di Higgs 27. La bomba nucleare 28. Le costanti di Natura 29. L'antimateria

<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Essere in grado di esprimere giudizi critici e consapevoli sulla responsabilità delle azioni umane in materia di sviluppo economico e sostenibilità</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Il nucleare: rischi e benefici</p>

Disciplina:Disegno e storia dell'arte

Docente: Bressi Rita

Testi adottati: Cricco, Di Teodoro: Dal Barocco al Postimpressionismo 4Ed. & Dall'Art Nouveau ai giorni nostri, quinta ediz.,versione arancione.

Conoscenze e contenuti

Programmazione di Disegno.

Obiettivi:

Stimolare gli studenti a riflettere sulle relazioni spaziali, le analogie e le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale.

Contenuti:

Esplorare la rappresentazione grafica di oggetti, forme, prospettive e la comprensione dei principi fondamentali del disegno.

Metodi:

Utilizzo di esercizi pratici, analisi di opere d'arte, studio di modelli tridimensionali e la realizzazione di progetti individuali.

Valutazione:

Valutazione della precisione del disegno, della capacità di interpretare modelli e della qualità del lavoro svolto.**PROGRAMMA**

DI DISEGNO.

Per il disegno geometrico si è dedicata particolare attenzione alla prassi tecnica di impostazione della tavola grafica ed alla rivisitazione dei concetti fondamentali delle proiezioni ortogonali, alla visione spaziale degli oggetti in Assonometria e in Prospettiva. Sono state eseguite, infatti, varie soluzioni di rappresentazioni prospettiche di combinazioni di solidi variamente disposti nello spazio.

CONOSCENZE o
CONTENUTI
TRATTATI
(anche attraverso UDA o
moduli)

Programmazione di Storia dell'Arte:

Obiettivi:

Incoraggiare la conoscenza delle principali correnti artistiche e le loro evoluzioni storiche.

Contenuti:

Studio delle opere d'arte, dei loro contesti storici e culturali e dei linguaggi artistici.

Metodi:

Presentazioni interattive, analisi di opere d'arte attraverso immagini e video.

Valutazione:

Valutazione della conoscenza dei concetti storici e artistici, della capacità di analizzare e interpretare le opere d'arte e della partecipazione alle attività di classe.

Considerazioni aggiuntive:

La programmazione deve essere allineata alle linee guida nazionali e agli obiettivi del Liceo Scientifico.

Deve essere coerente con gli altri insegnamenti del curriculum.

Deve essere flessibile e adattabile alle esigenze e agli interessi degli studenti.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Tra Neoclassicismo e Romanticismo

La fucilazione del 3 Maggio 1808 di **F. GOYA** a confronto con l'opera di **J.L.DAVID** 'Il giuramento degli Orazi.

● **ROMANTICISMO: UNA DEFINIZIONE AMBIGUA**

L'Arte romantica, un movimento che investì l'intera Europa.

I temi dell'arte romantica: opposizione al Neoclassicismo, recupero della storia e dell'identità nazionale, esaltazione del sentimento individuale e dei valori religiosi.

● La pittura romantica

° **Caspar David Friedrich**: maestro del Romanticismo tedesco.

Dipingere l'infinito. Vita e analisi delle opere:

'La croce sulla montagna'.

'Viandante sul mare di nebbia'.

'Il naufragio della "Speranza'.

° Francia: **Théodore Géricault**: vita e analisi dell'opera 'La Zattera della Medusa'.

° **Eugène Delacroix**: vita e analisi dell'opera 'La Libertà guida il Popolo'.

° Inghilterra: **W.Turner**: analisi dell'opera 'Tempesta di neve', il

Sublime, il vuoto.

° Italia: Il fascino eterno dell'opera 'Il Bacio' di **F.Hayez**: una finestra sul Risorgimento.

● **Gustave Courbet** e la rivoluzione del **REALISMO**: la poetica del vero.

<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Conoscenza del processo storico delle prime norme sulla tutela dei Beni Culturali e analisi dell'art. 9 della Costituzione.</p> <p>Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e alla protezione ambientale durante i conflitti armati che hanno costituiscono una delle principali cause di danneggiamento e distruzione del patrimonio culturale.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'arte IN GUERRA - Arte DEGENERATA

Disciplina: Matematica

Docente: Condito Annamaria

Testi adottati: Bergamini, Barozzi, Manuale blu 2.0 di matematica.(2 Ed volume 4B- 5 con tutor) Zanichelli

COMPETENZE o
OBIETTIVIRAGGIUN
TI

- Competenza nell'analisi e nella risoluzione di problemi
- Abilità nel calcolo differenziale e integrale
- Conoscenza delle funzioni e loro grafici
- Capacità di ragionamento logico e dimostrativo
- Abilità nella comunicazione matematica

Il concetto di limite e le funzioni continue

- Definizione di limite e suoi casi particolari, limite destro e sinistro.

• Approccio grafico al concetto di limite.

- Operazioni con limiti e loro calcolo.
- Forme indeterminate e limiti notevoli.
- Infiniti, infinitesimi e loro confronto
- Asintoti di una funzione. Grafico probabile di una funzione.

Derivazione di funzione reale di variabile reale

- Derivata prima di una funzione. Rettangente al grafico.
 - Continuità e derivabilità.
- Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivate di funzioni composte e inverse.
- Applicazione delle derivate alla geometria analitica e alla fisica.
- Derivate di ordine superiore al primo. Punti di non derivabilità di una funzione continua.

I teoremi fondamentali del calcolo differenziale

- Il teorema di Fermat (con dimostrazione).
 - Il teorema di Rolle (con dimostrazione).
- Il teorema di Lagrange (con dimostrazione) e le sue applicazioni.
- Il teorema di Cauchy (con dimostrazione).
 - Il teorema di De l'Hospital (con dimostrazione)

Massimi, minimi e flessi.

- Punti di Massimo, minimo assoluti e relative. Punti di flesso.
- Ricerca dei punti di Massimo e minimo relative.
- Ricerca dei punti di flesso.
- Problemi di massimo e di minimo

Lo studio dell'andamento del grafico di una funzione.

- Lo studio di una funzione.
- Grafico di una funzione e della sua derivata prima.
- Applicazioni dello studio di funzioni

Integrali indefinite di funzioni reali di variabile reale

- Integrale indefinito, integrali immediati.
- Integrazione per sostituzione e per parti.
- Integrazione di funzioni irrazionali.
- L'integrale definito di una funzione reale di variabile reale
- Integrale definito, il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione).
- Calcolo dell'area di una superficie piana.
- Calcolo del volume di un solido di rotazione.
- Calcolo della lunghezza di un arco di curva.
- Calcolo dell'area delle superfici laterali di figure in rotazione.
- Integrali impropri e loro applicazioni alla fisica.

<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·Comprendere il suo ruolo storico di Alan Turing come matematico, logico e pioniere dell'informatica. ·Comprendere il ruolo dell'intelligenza artificiale nella società contemporanea •Discutere delle implicazioni etiche dell'intelligenza artificiale •Promuovere una cittadinanza digitale responsabile
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE e CONTENUTI RILEVANTI</p>	<p>Alan Turing e il suo apporto all'IA</p>

<p>Disciplina: <i>storia, ed. civica</i></p> <p>Docente: <i>Masha K. Fruci</i></p> <p>Testi adottati: A. Barbero “Noi di ieri, noi di domani”, Vol. 2-3.</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi oggettiva del fatto storico. - Cogliimento degli elementi di affinità, continuità, diversità e discontinuità fra le diverse civiltà. - Distinzione dei fatti storici da giudizi fatti nel quadro della memoria storica, attraverso adeguati criteri d'interpretazione. - Consapevolezza dell'utilizzo degli strumenti fondamentali del lavoro dello storico. - Valutazione criticamente di fatti ed eventi storici. - Attualizzazione dei temi trattati orientando concetti generali alle istituzioni politiche, economiche e sociali. - Maturazione di una coscienza etico - civile e senso di responsabilità nei confronti delle istituzioni. - Conseguimento di un'esposizione orale autonoma che riferisca in modo consequenziale ed autonomo gli argomenti affrontati.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>DALLE GRANDI SPERANZE ALLA GRANDE CRISI: IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le Internazionali e la società di massa. 2. Destra e sinistra storica: evoluzione del diritto di voto in Italia 3. L'alba del '900: G. Giolitti 4. L'imperialismo asiatico: Giappone, Cina. La rivoluzione russa del 1905 5. Prima guerra mondiale e i trattati di pace 6. Le rivoluzioni in Russia <p>SECOLO BREVE, SECOLO LUNGO: DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il periodo tra le due guerre: la nascita dei totalitarismi. 2. La seconda guerra mondiale e l'Italia spaccata in due. 3. Fine della guerra e la Shoah <p>UNA GUERRA LATENTE: LA GUERRA FREDDA, IL SISTEMA DEMOCRATICO ITALIANO E LA PRIMA REPUBBLICA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Gli anni della guerra fredda 2 La nascita della Costituzione italiana e la Repubblica

EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di usi, costumi e tradizioni. - Osservare le regole Comunitarie. - Collaborare e partecipare con le Istituzioni.
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita della Costituzione Italiana. L'idea di Costituzione: la genealogia dei principi fondamentali (Art. 1, 2, 3, 4, 7, 11.)

<p>Disciplina: FILOSOFIA</p> <p>Docente: Masha K. FRUCI</p> <p>Testi adottati: “Con-filosofare”, N. Abbagnano, G. Fornero. Paravia.</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull’esistenza dell’uomo e sul senso dell’essere e dell’esistere;</p> <p>acquisizione di una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale;</p> <p>coglimento di ogni autore o tema trattato sia nel suo legame col contesto storico-culturale, sia nella sua portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;</p> <p>inserimento di ogni autore in un quadro sistematico, attraverso la lettura diretta dei testi, anche se solo in parte;</p> <p>focalizzazione dell’attenzione sui seguenti problemi fondamentali: il problema gnoseologico e il riconoscimento delle scienze, l’etica, la bellezza, la politica, la libertà, la rivoluzione, i sistemi razionali, l’irrazionalismo e la religione, la libertà e il potere nel pensiero politico nelle diverse strutture dello Stato–nodo, quest’ultimo, in sinergia con lo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione;</p> <p>contestualizzazione delle questioni filosofiche e dei diversi campi conoscitivi;</p> <p>comprensione delle radici concettuali filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea e individuazione dei nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>LA FONDAZIONE DELL’IDEALISMO TEDESCO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo e le sue radici nel pensiero tedesco: lo “Sturm und drang”, l’“Ateneum” e il “circolo di Jena. - L’Idealismo: caratteri generali e filosofici. <p>J. G. FICHTE E LA FONDAZIONE DELL’IDEALISMO: LA NUOVA METAFISICA DELL’INFINITO.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere: “La dottrina della scienza” e il problema generale dell’opera. - L’origine della riflessione fichtiana: la revisione di Kant - La nascita del monismo filosofico contro il dogmatismo: l’idealismo soggettivo - I tre principi della dottrina della scienza - La dottrina della conoscenza, la dottrina morale, il pensiero politico. <p>G. W. F. HEGEL: LA REALTÀ COME SPIRITO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - I capisaldi del sistema hegeliano, le tesi di fondo del pensiero: finito e infinito, ragione e realtà, funzione della filosofia e “giustificazionismo” hegeliano - Partizione della filosofia: idea in sé, natura e spirito.

- La dialettica: i tre momenti del pensiero.
- la "Fenomenologia dello Spirito" e la sua collocazione nel sistema.
- Caratteristiche generali dell'opera e la divisione interna.

LA CRISI DELL'IDEALISMO: I MAESTRI DEL SOSPETTO.

- Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali.
- **L. FEUERBACH:** vita e scritti, il rovesciamento dei rapporti di predicazione e la critica al sistema hegeliano, la critica alla religione, il materialismo.
- **A.SCHOPENHAUER:**
- vita e opera maggiore
- il "pessimismo" e la liberazione dal dolore.
- **S. A. Kierkegaard:** alle origini dell'esistenzialismo.
- - vita e scritti
- - l'esistenza come possibilità e fede
- - dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo
- - gli stadi dell'esistenza
- - l'angoscia
- - dalla disperazione alla fede

K. MARX: IL FOLOSOFO DELLA CONCRETEZZA DELL'ESISTENZA UMANA

- Vita e opere.
- Caratteristiche generali del marxismo: critica al misticismo logico di Hegel, il distacco da Feuerbach e la interpretazione della religione in chiave sociale.
- Il rapporto fra struttura e sovrastruttura: il materialismo storico-dialettico
- il "Il manifesto del Partito comunista": critica ai falsi socialismi
- "Il Capitale": il socialismo scientifico, la rivoluzione e la dittatura del proletariato.

S. FREUD: IL FONDATORE DELLA PSICOANALISI

- Vita e opere:
- La scoperta e lo studio dell'inconscio
- "L'interpretazione dei sogni": la scomposizione psicoanalitica della personalità: le tre "istanze" e le nevrosi.
- La teoria della sessualità: la libido e le fasi della sessualità infantile, il complesso di Edipo.
- La religione e la civiltà.

F. NIETZSCHE: LA CRISI DELLE CERTEZZE E LA RICERCA DEMISTIFICATA DELLA VERITA'

- Vita e opere: le fasi del filosofare nietzschiano
- Il ruolo della malattia, il rapporto con il nazismo, le caratteristiche del pensiero e della scrittura.
- "La nascita della tragedia dallo spirito della musica"
- "Considerazioni inattuali": sull'utilità e il danno della storia per la vita
- I cinque pilastri del pensiero nietzschiano distribuiti negli scritti: nichilismo, svalutazione dei valori, l'oltre uomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza.

H. BERGSON: L'INTUIZIONISMO, LA COSCIENZA COME VALORE CENTRALE

- Vita e scritti
- il tempo come problema fondamentale
- "l'evoluzione creatrice" come natura della realtà
- istinto, intelligenza, intuizione
- il significato del "riso"

	<p>H. ARENDT: FILOSOFIA E POLITICA. LA RIFLESSIONE NOVECENTESCA SU SOCIETA', POLITICA E MORALE DOPO AUSCHWITZ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - "Le origini del totalitarismo" - "Vita activa. La condizione umana" - "La banalità del male". <p>M. HEIDEGGER: l'esistenzialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - vita e scritti - "Essere e tempo" e i temi centrali dell'opera. - Le caratteristiche della "kehre" - l'oblio dell'essere e il nichilismo. - linguaggio e poesia.
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Valutazione delle conseguenze derivate dalle idee dei vari sistemi filosofici. Riflessione su come gli obiettivi sociali, culturali ed economici del pensiero siano sostenibili a lungo termine. Capacità di agire in modo responsabile attraverso, l'indagine della "Filo-sofia", del pensiero critico.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>LA CONCEZIONE DELLO STATO NELLA FILOSOFIA. La concezione dello stato in G. W. F. Hegel. La concezione dello stato in K. Marx.</p>

ALLEGATI IN APPENDICE

Allegato 1	Documento riservato
Allegato 2	Documentazione relativa ai candidati diversamente abili (griglia di valutazione, PEI, PDP.....)
Allegato 4	Documentazione relativa ai candidati esterni
Allegato 5	Griglia di valutazione colloquio
Allegato 6	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. A
Allegato 7	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. B
Allegato 8	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. C
Allegato 9	Griglia di valutazione seconda prova scritta
Allegato 10	Griglia di valutazione alunni con disabilità
Allegato 11	Schede delle singole discipline

*Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi **alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno** in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. Art. 10 comma 2 O.M. 31-03-2025*

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF.SSA GIOVANNA MOSCATO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DOCENTE	FIRMA
1	GUZZETTI ROSSELLA	
2	SPADAFORA ANTONELLA	
3	FRUCI MASHA KATHRYN	
4	CONDITO ANNAMARIA	
5	DAMIANI PIETRO	
6	COREA ROSANNA CONCETTA	
7	BRESSI RITA	
8	FONTANELLA GIUSEPPE	
9	MORRONE RITA	

